



CITTA' di AMANDOLA
Provincia di Fermo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Ennio Braccioni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 dell'8 agosto 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Amandola (FM) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piobbico - Amandola, lì 8 agosto 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Ennio Braccioni)

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005*

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Ennio Braccioni, iscritto al n. 115324 del Registro dei Revisori Contabili di cui al D. Lgs. 27 Gennaio 1992 n. 88, nominato revisore dei conti del Comune di Amandola (FM) con delibera consiliare n. 32 del 22 luglio 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data **3, 8 e 10 luglio 2020** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 26 giugno 2020 con delibera n. 57, unitamente agli allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo:
 - che l'amministrazione in data **11 luglio 2020** ha disposto la sospensione delle attività connesse con la predisposizione del bilancio di previsione (per la cui approvazione peraltro l'articolo 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge n. 77/2020, ha disposto la proroga del termine al 30 settembre p.v.) al fine di consentire sollecitamente la elaborazione del rendiconto dell'esercizio 2019, il cui termine di approvazione era scaduto al 30 giugno 2020 (art. 107, comma 1, lettera b, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge n. 27/2020);
 - che con successiva deliberazione n. 73 del 29 luglio 2020 la giunta comunale ha provveduto a rettificare e rielaborare lo schema di bilancio di previsione precedentemente predisposto, alla luce delle risultanze del riaccertamento dei residui nel frattempo approvato (delibera della giunta n. 67 del 17 luglio 2020), modificando contestualmente anche il D.U.P. e la nota integrativa allegata al bilancio così riformulato;
 - che sono stati trasmessi in data **1, 3 e 4 agosto 2020** a questo organo di revisione i nuovi elaborati contabili come sopra approvati, in sostituzione di quelli precedentemente inoltrati;
 - che pertanto ogni riferimento al bilancio di previsione 2020-2022 deve intendersi effettuato nei confronti dei documenti contabili come sopra rettificati ed approvati con la citata delibera della giunta n. 73 del 29 luglio u.s.;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 28 luglio 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Amandola registra una popolazione al 1° gennaio 2019 di n **3.543** abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, a seguito di espressa indicazione formulata in tal senso dal Tesoriere;

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 (prorogati al 31 luglio 2020 dall'articolo 107 del d.l. n. 18/2020 "Cura Italia" e successivamente al 30 settembre 2020 dall'articolo 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella legge n. 77/2020 "Decreto rilancio").

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettera g) e lettera h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **NON** ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, in quanto tale norma non è più applicabile agli enti locali (art. 57, comma 2, lettera e, del D.L. n. 124/2019, convertito nella legge n. 157/2019).

L'Ente **NON** ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **NON** si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019, in quanto per questo non sussistono mutui trasferiti al M.E.F.

Come già rilevato anche nella parte finale della relazione al rendiconto 2019, l'Ente presenta una situazione di rilevanti carenze nei contenuti del proprio sito istituzionale come, tra l'altro, la mancata pubblicazione delle deliberazioni e degli atti comunali nella sezione dedicata all'albo pretorio informatico, pubblicazione che è obbligatoria per legge, e la mancata attuazione dell'obbligo di pubblicazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte di Conti in sede di controllo, nonostante l'espressa statuizione in tale senso contenuta ad esempio nelle delibere n. 34/2020 e n. 58/2020 della Sezione

Regionale delle Marche della Corte: si rinnova pertanto l'invito all'amministrazione affinché i soggetti responsabili provvedano ad aggiornare costantemente il sito istituzionale, stante gli obblighi in tal senso previsti dal d. lgs. n. 33/2013 e dai corrispondenti provvedimenti attuativi dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo di revisione prende atto che alla data di predisposizione del bilancio non risulta ancora approvato il rendiconto dell'esercizio 2019, il cui schema è stato predisposto dalla giunta che con delibera n. 67 del 17 luglio 2020 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui e con successiva delibera n.68 in pari data ha predisposto lo schema di detto rendiconto, in relazione al quale il sottoscritto organo di revisione in data **26 luglio 2020** ha redatto la propria relazione-parere, trasmessa in pari data all'Ente; la approvazione di detto rendiconto è prevista nella seduta che dovrà prossimamente tenere il consiglio comunale, seduta che peraltro non risulta ancora convocata.

Tenendo conto delle riserve espresse dal sottoscritto organo di revisione nella relazione al rendiconto suddetto (vedasi pag. 14 e ultimo capitolo a pag. 24) che inducono a ribadire la necessità che l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2019 debba essere subordinato alla previa e puntuale verifica delle singole poste che concorrono a determinare l'avanzo stesso (in particolar modo i residui attivi, sia per la rilevanza del loro importo che in considerazione della vetustà dei corrispondenti esercizi di provenienza), si prende atto che la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione di detto esercizio espone un risultato sostanziale di amministrazione (lettera E della tabella) di segno positivo (euro **100.188,48**): ne deriva che con tale esito risulta totalmente ripianato il disavanzo che era derivato dal riaccertamento straordinario dei residui, per il cui ripiano la deliberazione consiliare n. 12 del 12 giugno 2015 aveva previsto un periodo trentennale (dal 2015 al 2044) mediante quote annue dell'importo di euro 11.092,59, quote che conseguentemente non sono state stanziare nel bilancio 2020 e annualità successive.

Stante peraltro la mancata approvazione del rendiconto entro il termine di legge (normalmente fissato al 30 aprile, ma che per l'esercizio 2019 risulta prorogato al 30 giugno 2020), si evidenzia che - fatta salva in ogni caso la procedura sostitutiva ad opera del Prefetto ai sensi dell'articolo 227, comma 2-bis, e 141, comma 2, del TUEL, che in caso di perdurante inerzia comporta lo scioglimento del consiglio comunale - fino alla approvazione consiliare dello stesso:

- a) risultano sospesi, decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale (art. 161, comma 4, del TUEL);
- b) non è consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto (paragrafo 9.2 del principio contabile applicato n. 4/2);
- c) è vietato procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella legge n. 160/2016);
- d) l'ente è assoggettato in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi (art. 243, commi 2 e 6, del TUEL).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	2.653.330,23	1.590.421,02	2.202.405,27
di cui cassa vincolata	1.857.645,50	1.186.833,49	1.999.449,49
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente **NON** ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	35.309,48	12.407,70	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	392.174,37	4.735.046,63	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.702.252,73	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.590.421,02	2.202.421,27		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	772.411,47	previsione di competenza previsione di cassa	2.040.978,05 2.734.238,47	1.725.152,96 2.497.564,43	1.634.676,96	1.709.738,08
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.873.245,14	previsione di competenza previsione di cassa	2.910.285,90 4.105.376,51	2.717.306,66 4.590.551,80	142.584,80	146.584,80
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	486.222,95	previsione di competenza previsione di cassa	671.358,32 1.128.537,29	409.140,24 895.363,19	439.176,33	419.175,94
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	8.766.133,17	previsione di competenza previsione di cassa	11.871.758,73 14.275.964,79	1.445.534,01 10.201.667,18	10.242.900,00	16.470.517,97
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	37.781,54	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 12.208,71	0,00 37.781,54	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	94.791,58	previsione di competenza previsione di cassa	4.328.530,18 4.354.562,22	3.968.765,00 4.063.556,58	3.968.765,00	3.968.765,00
TOTALE TITOLI		12.030.585,85	previsione di competenza previsione di cassa	21.822.911,18 26.610.887,99	10.265.898,87 22.286.484,72	16.428.103,09	22.714.781,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.030.585,85	previsione di competenza previsione di cassa	26.952.647,76 28.201.309,01	15.013.353,20 24.488.905,99	16.428.103,09	22.714.781,79

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			11.092,59	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.609.670,88	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.521.288,06 (0,00) 6.833.453,13	4.771.172,96 387.301,76 0,00 6.359.515,85	2.199.303,49 0,00 (0,00)	2.210.176,50 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.097.964,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	17.073.566,71 (0,00) 15.602.162,85	6.255.580,64 0,00 0,00 10.353.545,17	10.242.900,00 0,00 (0,00)	16.470.517,97 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	9.112,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	18.170,22 (0,00) 18.170,22	17.834,60 0,00 0,00 26.947,30	17.134,60 0,00 (0,00)	65.322,32 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	38.172,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 38.172,54	0,00 0,00 0,00 38.172,54	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	152.797,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.328.530,18 (0,00) 4.338.400,57	3.968.765,00 0,00 0,00 4.121.562,31	3.968.765,00 0,00 (0,00)	3.968.765,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	5.907.717,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	26.941.555,17 0,00 26.830.359,31	15.013.353,20 387.301,76 0,00 20.899.743,17	16.428.103,09 0,00 0,00	22.714.781,79 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.907.717,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	26.952.647,76 0,00 26.830.359,31	15.013.353,20 387.301,76 0,00 20.899.743,17	16.428.103,09 0,00 0,00	22.714.781,79 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.202.421,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.497.564,43
2	Trasferimenti correnti	4.590.551,80
3	Entrate extratributarie	895.363,19
4	Entrate in conto capitale	10.201.667,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	37.781,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.063.556,58
	TOTALE TITOLI	22.286.484,72
	TOTALE GENERALE ENTRATE	24.488.905,99
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	6.359.515,85
2	Spese in conto capitale	10.353.545,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	26.947,30
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	38.172,54
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.121.562,31
	TOTALE TITOLI	20.899.743,17
	SALDO DI CASSA	3.589.162,82

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro **1.999.449,49**.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.202.421,27		2.202.421,27	2.202.421,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	772.411,47	1.725.152,96	2.497.564,43	2.497.564,43
2	Trasferimenti correnti	1.873.245,14	2.717.306,66	4.590.551,80	4.590.551,80
3	Entrate extratributarie	486.222,95	409.140,24	895.363,19	895.363,19
4	Entrate in conto capitale	8.766.133,17	1.445.534,01	10.211.667,18	10.201.667,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	37.781,54	0,00	37.781,54	37.781,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	94.791,58	3.968.765,00	4.063.556,58	4.063.556,58
TOTALE TITOLI		12.030.585,85	10.265.898,87	22.296.484,72	22.286.484,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.233.007,12	10.265.898,87	24.498.905,99	24.488.905,99

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.609.670,88	4.771.172,96	6.380.843,84	6.359.515,85
2	Spese In Conto Capitale	4.097.964,53	6.255.580,64	10.353.545,17	10.353.545,17
3	Spese Per Incremento di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	9.112,70	17.834,60	26.947,30	26.947,30
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	38.172,54	-	38.172,54	38.172,54
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	152.797,31	3.968.765,00	4.121.562,31	4.121.562,31
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.907.717,96	15.013.353,20	20.921.071,16	20.899.743,17
SALDO DI CASSA					3.589.162,82

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		12.407,70	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.851.599,86 0,00	2.216.438,09 0,00	2.275.498,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.771.172,96 0,00 35.827,99	2.199.303,49 0,00 36.489,66	2.210.176,50 0,00 36.489,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		17.834,60 0,00 0,00	17.134,60 0,00 0,00	65.322,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			75.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		75.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro **75.000,00** di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da una quota delle risorse previste quale recupero dell'evasione tributaria (complessivamente previste in euro 109.000,00: progetto equità fiscale, di cui euro 97.000,00 per IMU e 12.000,00 per TARI).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **NON** si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (utilizzo dei proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare quote di capitale dei mutui).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **NON** si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abilitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	10.000,00		
Recupero evasione tributaria	32.000,00	18.524,00	15.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Entrate da sponsor, manifest., uff. turistico	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Rimborso spese per elezioni	10.000,00		
Totale	60.000,00	26.524,00	23.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	47.886,35	36.219,69	
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Altre (da specificare)			
Totale	57.886,35	36.219,69	0,00

La nota integrativa

Sulla base di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 11 del d. lgs. n. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio contabile applicato n. 4/1, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Al riguardo si evidenzia che per quanto concerne le quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo presunto dell'avanzo i corrispondenti prospetti a/1, a/2 e a/3 riportano pedissequamente i dati esposti negli analoghi prospetti allegati al rendiconto 2019, già predisposto dalla giunta ed in attesa di approvazione da parte del consiglio comunale, per cui si debbono qui richiamare i rilievi che il sottoscritto organo di revisione ha formulato nella propria relazione-parere relativa a detto rendiconto datata 26 luglio 2020 e rimessa all'Ente in pari data relativamente alla non corretta rappresentazione delle singole quote componenti l'avanzo di amministrazione (paragrafo 3 a pag. 25 della relazione): tale impropria allocazione delle diverse poste ivi evidenziate renderà problematico l'utilizzo delle stesse nel corso dell'esercizio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 6 agosto 2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione

(D.U.P.), redatto in forma semplificata ai sensi del paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato n. 4/1 concernente la programmazione e che sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo; detto programma nella scheda "D" elenca per l'esercizio 2020 gli interventi programmati, complessivamente ammontanti ad euro 927.319,90, a fronte dei quali viene indicato nella scheda "A" un pari importo di risorse necessarie per la realizzazione del programma, e che a detto importo vanno aggiunti gli interventi finanziati in anni precedenti e non realizzati, previsti in bilancio e la cui spesa risulta coperta dal Fondo Pluriennale Vincolato;

Al riguardo si evidenzia che, seppure richieste, non sono state fornite le deliberazioni della giunta, né ne sono stati indicati gli estremi, relative alla approvazione del livello minimo di progettazione degli interventi inseriti nel Programma, deliberazioni con le quali l'ente manifesta la volontà di realizzare gli interventi, finalizzata alla definizione del Q.E. e che costituiscono presupposto necessario per l'inserimento degli interventi stessi nel Piano triennale delle opere pubbliche (art. 21, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016; paragrafo 5.3.14 del principio contabile n. 4/2);

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti debbono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022; non risulta però predisposto un cronoprogramma che attesti la compatibilità del documento con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correlato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento **NON** è stato redatto; della mancata adozione l'ente è tenuto a darne comunicazione nel proprio sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 48 del 26 giugno 2020 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Sulla proposta relativa alla citata deliberazione n. 48/2020 l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 9 del 20 giugno 2020, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001; in detto parere, dopo aver motivatamente escluso la possibilità di asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio relativamente al triennio 2020/2022 stante la mancanza dei relativi riferimenti contabili, si è evidenziato che tale proposta "... prevede la assunzione a tempo indeterminato di un numero notevole di unità di personale, la cui spesa è destinata a consolidarsi negli esercizi successivi ..." e che conseguentemente "... si ritiene necessario invitare l'Amministrazione ad un attento ed oculato monitoraggio della situazione finanziaria complessiva, anche al fine della eventuale adozione di misure riduttive del programmato fabbisogno di personale qualora le risorse finanziarie dovessero risultare significativamente inferiori a quelle che al momento sono astrattamente ritenute disponibili..."

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" (allegato 10 al D. Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 1° agosto 2019).

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune nel 2019 ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF nella misura dello 0,80%; per le annualità 2020 e 2021 l'Ente, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, intende ridurre l'aliquota nella misura dello 0,70%, come risulta dalla delibera della giunta n. 60 del 26 giugno 2020 che propone al Consiglio comunale la adozione di apposito atto regolamentare in tal senso, in relazione al quale questo organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 13 del 7 agosto u.s; in conseguenza di ciò il bilancio prevede una riduzione del gettito, che passa da 325.000,00 del 2019 a **249.548,00** per gli anni 2020 e 2021.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria ammonta ad euro **572.519,10** per ciascuno degli esercizi del triennio 2020-2022, oltre al gettito derivante da accertamenti per anni pregressi previsto in euro 97.000 per l'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è stato previsto in bilancio sulla base del Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2019, in attesa di rideterminare le corrispondenti tariffe entro il termine del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 107, comma 5, del d. l. n. 18/2020; il corrispondente gettito è previsto in euro **298.080,43** per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022,

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	55.000,00	51,38	217.913,40	97.000,00	13.524,00	10.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			10.000,00	12.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	55.000,00	51,38	227.913,40	109.000,00	18.524,00	15.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			78.738,42	35.827,99	36.489,66	36.489,66

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	54.065,88	0,00	54.065,88
2019 (assestato)	91.288,05	0,00	91.288,05
2020	260.000,00	10.000,00	250.000,00
2021	200.000,00	0,00	200.000,00
2022	100.000,00	0,00	100.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	28.339,00	28.339,00	28.339,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	28.339,00	28.339,00	28.339,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	750.563,45	729.002,30	543.960,13	575.506,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	64.886,65	54.321,46	42.197,45	44.322,37	
103 Acquisto di beni e servizi	1.901.372,75	1.459.773,22	1.204.605,23	1.153.593,23	
104 Trasferimenti correnti	2.357.568,83	2.240.278,85	129.682,13	126.682,13	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	9.355,92	11.898,32	11.898,32	105.332,23	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.758,55	36.028,04	43.124,00	44.124,00	
110 Altre spese correnti	370.781,91	239.870,77	223.836,23	160.616,54	
Totale	5.521.288,06	4.771.172,96	2.199.303,49	2.210.176,50	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **€ 733.012,44**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da apposito prospetto predisposto dall'ente;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro **11.014,63**, come risultante da apposito prospetto predisposto dall'ente.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	741.447,30	725.405,35	582.934,13	614.480,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	47.228,29	44.658,74	35.234,73	37.359,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0	0	0
Altre spese (rimborso servizi associati):		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0	0	0
Altre spese: da specificare.....	0,00	0	0	0
Totale spese di personale (A)	788.675,59	770.064,09	618.168,86	651.839,65
(-) Componenti escluse (B)	55.663,15	81.489,79	81.489,70	81.489,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	733.012,44	688.574,30	536.679,16	570.349,95

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro **733.012,44**.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) che prevede la possibilità di riduzione del FCDE al 90%.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.725.152,96	35.827,99	35.827,99	0,00	2,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.717.306,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	409.140,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.445.534,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.297.133,87	35.827,99	35.827,99	0,00	0,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.851.599,86	35.827,99	35.827,99	0,00	0,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.445.534,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.634.676,96	36.489,66	36.489,66	0,00	2,23%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	142.584,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	439.176,33	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.242.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.459.338,09	36.489,66	36.489,66	0,00	0,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.216.438,09	36.489,66	36.489,66	0,00	1,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.242.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.709.738,08	36.489,66	36.489,66	0,00	2,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	142.584,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	423.175,94	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.470.517,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	18.746.016,79	36.489,66	36.489,66	0,00	0,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.275.498,82	36.489,66	36.489,66	0,00	1,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.470.517,97	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 15.500,00, pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 15.500,00, pari allo 0,70% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 10.500,00, pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione evidenzia che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che alla missione 20 è stato accantonato il fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Nella missione 20 **NON** è invece previsto alcun accantonamento a titolo di indennità di fine mandato del sindaco.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	15.000,00	15.000,00	3.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	10.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE	25.000,00	25.000,00	8.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	117.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi	250.679,04
TOTALE	367.679,04

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (euro **55.000,00** per l'esercizio 2020) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) prevedendo il rinvio al 2021 della applicazione delle norme sull'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente NON prevede esternalizzazioni di servizi.

A norma dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2017, l'Ente ha provveduto, con deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 27 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 44 del 23 dicembre 2019, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022, ammontanti ad euro:

- 6.255.580,64 per l'anno 2020
- 10242.900,00 per l'anno 2021
- 16.470.517,97 per l'anno 2022

sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)			-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.735.046,63	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.445.534,01	10.242.900,00	16.470.517,97	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.000,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.255.580,64	10.242.900,00	16.470.517,97	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

Le entrate di parte capitale (Titolo 4) sono così articolate per l'esercizio 2020:

- Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.127.319,90
- Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	58.214,11
- Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	260.000,00
Totale	1.445.534,01

Al riguardo si evidenzia che per la maggior parte di detti importi non è dato rilevare la natura delle risorse previste in bilancio, in quanto nella scheda "A" (Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma) del Programma triennale delle opere pubbliche alla voce "Altra tipologia" è indicato il solo importo cumulativo di euro 927.319,00 senza ulteriori specificazioni, mentre sia nel paragrafo 4.2.2 della Nota integrativa (Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento) che nel dettaglio del bilancio gestionale i diversi capitoli di entrata, anziché riportare la descrizione di ciascuna risorsa prevista, ripetono la descrizione del corrispondente capitolo di spesa: si invita pertanto l'ufficio finanziario a rivedere tali descrizioni delle poste di entrata, al fine di assicurare un adeguato grado di leggibilità e comprensione sia della Nota integrativa che soprattutto delle poste di bilancio.

Investimenti senza esborsi finanziari

NON sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento, NON ha previsto il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.912.659,00	1.898.655,93	1.880.485,71	1.862.651,11	1.845.516,51
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	14.003,07	18.170,22	17.834,60	17.134,60	65.322,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.898.655,93	1.880.485,71	1.862.651,11	1.845.516,51	1.780.194,19
Nr. Abitanti al 31/12	3.543	3.543	3.543	3.543	3.543
Debito medio per abitante	535,89	530,76	525,73	520,89	502,45

Il bilancio non prevede la assunzione di prestiti nel triennio.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	4.760,00	9.335,92	11.898,32	11.898,32	105.332,23
Quota capitale	14.003,07	18.170,22	17.834,60	17.134,60	65.322,32
Totale fine anno	18.763,07	27.506,14	29.732,92	29.032,92	170.654,55

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	4.760,00	9.335,92	11.898,32	11.898,32	105.332,23
entrate correnti	3.235.278,76	7.840.726,53	5.135.005,15	2.526.779,03	2.250.318,30
% su entrate correnti	0,15%	0,12%	0,23%	0,47%	4,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, rimarcando peraltro che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano effettivamente reperiti i necessari corrispondenti finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e dalla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

* * *

Si riepilogano infine come segue le ulteriori osservazioni precedentemente contenute nella presente relazione che, seppure non risultando decisive ai fini della formulazione del parere finale sul bilancio di previsione, si ritiene di dover evidenziare al consiglio comunale nell'ambito della funzione di collaborazione dell'organo di revisione con l'organo consiliare come espressamente prevista dall'articolo 239, comma 1, lettera a), del TUEL:

- 1) rilevanti carenze del sito internet dell'Ente (pag. 5);
- 2) limiti all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (pag. 6);
- 3) conseguenze e limiti gestionali per effetto della mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge (pag. 6);
- 4) mancata nomina del responsabile del procedimento ex articolo 139 del d. lgs. n. 174/2016 per i conti degli agenti contabili (pag. 7);
- 5) non corretta rappresentazione delle quote componenti l'avanzo di amministrazione nei prospetti a/1, a/2 e a/3 (pag. 14);
- 6) mancanza delle delibere di giunta propedeutiche all'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche degli interventi programmati (pag. 15);
- 7) mancanza del cronoprogramma relativo ai pagamenti delle spese del titolo secondo (pag. 15);
- 8) limiti della programmazione triennale del fabbisogno del personale (pag. 15);
- 9) mancata previsione nella apposita missione di spesa dell'accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco (pag. 20);
- 10) necessità di rivedere le descrizioni dei capitoli di entrata relativi alle risorse che finanziano spese in conto capitale (pag. 23).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

IL REVISORE

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018, e pertanto

E S P R I M E

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Ennio Braccioni)

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005*